



COMUNE DI BIANCO

SEZIONE II

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2015-2017

IL PRINCIPIO DELLA "TRASPARENZA" E LE FINALITÀ DEL PROGRAMMA.

Il principio della "trasparenza" trova il suo fondamento nell'esigenza di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività delle Pubbliche Amministrazioni ed è altresì funzionale a tre scopi fondamentali: a) sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento; b) assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dalle Pubbliche Amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione; c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità. Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità ha, dunque, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei programmi e degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Bianco nell'ottica di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere ed alimentare un CLIMA DI FIDUCIA verso l'operato dell'Ente. E ciò in quanto la pubblicazione di determinate informazioni rappresenta un importante indicatore dell'andamento dell'Amministrazione, della ricaduta sociale e delle scelte politiche. Al riguardo, come si legge espressamente nelle Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità emanate dalla CIVIT in data 14 ottobre 2010, "la pubblicazione on line consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività". In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì una forma di GARANZIA del cittadino in qualità sia di destinatario delle generali attività delle Pubbliche Amministrazioni sia di utente dei servizi pubblici. La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle Pubbliche Amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance".



LE PIU' RECENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA E LA NASCITA DI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

La disciplina sulla trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni e' stata oggetto, negli ultimi anni, di rilevanti interventi normativi. Il 28 novembre 2012 e' entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge de qua ha conferito, inoltre, una delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in cui, nel ribadire che la trasparenza e' intesa come accessibilita' delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attivitа' delle Pubbliche Amministrazioni, e' stato evidenziato che la trasparenza e' finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. Il D.LGS. n. 33/2013 ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, ed ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico. Esso e' altresì intervenuto sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrita' modificando la disciplina recata dal decreto legislativo n. 150/2009. In particolare, e' stata prevista l'istituzione presso ogni Pubblica Amministrazione di un Responsabile della Trasparenza con l'individuazione di compiti e responsabilita' per tale figura ed e' stata prevista la creazione della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dal D.LGS. n. 150/2009. Nello specifico, la nuova sezione e' articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare come indicato nell'allegato al D.LGS. n. 33/2013. Il D.LGS. n. 33/2013 prevede, infine, all'articolo 10 l'obbligo per ciascuna Amministrazione di adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrita' inteso come strumento per garantire l'attuazione del principio di trasparenza intesa come accessibilita' 4 alle informazioni concernenti l'organizzazione, ad alcuni indicatori relativi a gestione e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonche' agli atti e ai provvedimenti individuati dal legislatore delegato, il tutto al fine di favorire forme diffuse di controllo e rispetto dei principi di buon andamento e imparzialita'. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrita' e' delineato come strumento di programmazione dell'Amministrazione Comunale e costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

IL COMUNE PRIMA DEL D.LGS. N. 33/2013 E DI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

a) IL SITO WEB ISTITUZIONALE E LA ACCESSIBILITA' DELLE INFORMAZIONI. Il sito ufficiale del Comune di Bianco <http://bianco.asmenet.it> / costituisce lo strumento in internet a disposizione dei cittadini per conoscere le attivita' e dialogare con il Comune attraverso la consultazione delle informazioni e dei documenti pubblicati, nonche' l'utilizzo dei servizi on line offerti. In attuazione del D.LGS. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sul sito ufficiale e' stata realizzata la sezione "Trasparenza, Valutazione e merito". Dal gennaio 2010, in attuazione dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, al fine di conseguire la "pubblicita' legale", si assolvono attraverso l'Albo (pretorio) online. In attuazione dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito nella L. n. 134/2012, sono stati pubblicati i dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici. 5



b) LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) E L'INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI. Il Comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 34 della L. n. 69/2009, e' pubblicizzata sulla home page del sito istituzionale. Anche a fronte delle espresse statuizioni di cui all'articolo 5 bis, I comma, del D.LGS. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) secondo il quale, testualmente, "la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)" ed in relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni che con i cittadini, nel corso dell'anno 2015 saranno valutate ulteriori azioni organizzative e strutturali per l'implementazione del servizio.

IL D.LGS. N. 33/2013 E LE NOVITA' PECULIARI PER LA TRASPARENZA, LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

Nella logica e nel sistema del D.LGS. n. 33/2013 la trasparenza e' intesa anche come accessibilita' totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attivita' delle P.A., allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, fruirne gratuitamente, utilizzarli e riutilizzarli. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili. Restano escluse le notizie afferenti infermita' ed impedimenti personali e familiari causa di astensione dal lavoro. I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico, costituiscono dati di tipo aperto ex art. 68 del D.LGS. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) e sono liberamente riutilizzabili senza ulteriori restrizioni oltre all'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrita'. I documenti sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale e mantenuti aggiornati. La durata e' di 5 anni decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione per tutti gli atti ed i provvedimenti la cui pubblicazione e' prevista da disposizione normativa: in sostanza, si e' determinato per legge quello che viene definito il "diritto all'oblio" e che aveva indotto gli enti ad adottare specifiche normative riguardo alla durata delle pubblicazioni. Nella home page dei siti istituzionali e' collocata la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" in cui sono contenuti i dati, informazioni e documenti di pubblicazione obbligatoria. Al fine di dare attuazione alla nuova disciplina della trasparenza e' stata inserita nella home page del sito istituzionale del Comune la apposita sezione "Amministrazione Trasparente", strutturata in 23 sotto-sezioni di primo livello e 45 sottosezioni di secondo livello. Le sotto-sezioni sono i rami dell'albero, mentre le foglie sono rappresentate dai dati, le informazioni e i provvedimenti/documenti che popolano i vari rami. Detta struttura e' stata disegnata direttamente dal legislatore delegato ed e', pertanto, la stessa per tutte le Pubbliche Amministrazioni: in questo modo e' possibile effettuare un confronto tra Amministrazioni. Va ricordato, inoltre, che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione o la mancata predisposizione del Programma Triennale costituiscono elemento di valutazione della responsabilita' dirigenziale ed eventuale causa di responsabilita' per danno all'immagine dell'Amministrazione.

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA .

Il Responsabile per la Trasparenza del Comune di Bianco e' stato nominato con Decreto Sindacale ed individuato nel responsabile dell'area amministrativa Geom. Giuseppe Palamara. Al Responsabile per la Trasparenza, spetta l'attivita' di controllo sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento di tutti i documenti, le



informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria e l'attività di segnalazione ai soggetti competenti nei casi di mancato o ritardato adempimento: una particolare attenzione viene rivolta al corretto adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità in rapporto alle esigenze di tutela dei dati personali. In ultimo, ma non da ultimo, il Responsabile per la Trasparenza controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

6) I SOGGETTI RESPONSABILI PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI

I responsabili di area, ciascuno per la parte di propria competenza, individuano i dati, le informazioni, gli atti che devono essere pubblicati sul sito e provvedono alla loro trasmissione all'addetto incaricato dell'accessibilità informatica del sito web dell'Ente per la pubblicazione (nel caso specifico il Responsabile della trasparenza). Per i dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo il responsabile della pubblicazione è del Responsabile della trasparenza che dovrà raccogliere le informazioni necessarie direttamente dalle figure individuate dalla normativa. L'addetto incaricato dell'accessibilità informatica del sito web dell'Ente ha il compito di controllare la regolarità dei flussi informativi pervenuti dagli uffici preposti nonché la qualità dei dati oggetto di pubblicazione.

SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI.

Il Responsabile della Trasparenza è incaricato del monitoraggio finalizzato a garantire l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli dipendenti nonché il controllo sulla qualità e tempestività degli adempimenti. Periodicamente e con cadenza almeno semestrale il Responsabile della Trasparenza verifica il rispetto degli obblighi, predispone appositi incontri con i responsabili di area ed annualmente comunica le risultanze della propria azione di monitoraggio al Nucleo di Valutazione. A cadenza annuale il Responsabile della Trasparenza riferisce con una relazione alla Giunta Comunale sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa e dal presente Programma nonché sulle criticità complessive della gestione della trasparenza.

L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA E L'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Il presente Programma viene elaborato ed aggiornato annualmente su proposta del Responsabile per la Trasparenza. La fase di redazione dello stesso e di ogni modifica deve prevedere appositi momenti di controllo con tutti i soggetti coinvolti ovvero: il Responsabile della Trasparenza, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, i responsabili di area. Con deliberazione della Giunta Comunale viene approvato ed aggiornato il presente Programma in conformità alle indicazioni fornite da CIVIT e sulla base del dettato del D.LGS. n. 33/2013. Il Programma è uno strumento dinamico che potrà essere implementato anche attraverso la partecipazione dei cittadini, associazioni dei consumatori e utenti (stakeholders) al fine del raggiungimento dell'attuazione del principio della trasparenza e dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1, comma 1, D.LGS. n. 33/2013). La partecipazione viene garantita attraverso la pubblicazione di un avviso preventivo di adozione sul sito web dell'Ente.

9) INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA TRASPARENZA. L'Amministrazione Comunale divulgherà il presente P.T.T.I. mediante il proprio sito internet sulla apposita sezione "Amministrazione Trasparente". Congiuntamente e contestualmente proseguirà anche all'interno dell'Ente il percorso formativo, già avviato nel corso dell'anno 2011, sul tema di trasparenza dell'azione amministrativa. Al riguardo, si tratta di avviare un percorso che può risultare favorevole alla crescita di una vera e propria CULTURA DELLA TRASPARENZA in cui è indispensabile accompagnare la struttura nell'acquisire piena consapevolezza non soltanto delle n



disposizioni normative in materia quanto, soprattutto, del diverso approccio da attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi, infatti, un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi contempra la necessita' di farsi comprendere e conoscere nei linguaggi e nelle logiche operative. Per cio' che riguarda la comunicazione "verso l'esterno" tra gli obiettivi di trasparenza per il triennio di riferimento ci sara' l'organizzazione, con cadenza annuale, di una Giornata della Trasparenza in cui saranno illustrati i risultati raggiunti rispetto al Programma di Mandato: sembra infatti importante consolidare un iter partecipativo che, pur nella sua semplicita', costituisca un'importante apertura di spazi di collaborazione e confronto con la societa' civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

LA MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

A causa dell'avvenuta riorganizzazione e completa ristrutturazione del sito web istituzionale nonche' delle tempistiche occorse per la creazione e la conseguente implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente", il processo di mappatura dei procedimenti amministrativi e' stato solamente avviato: in tale prospettiva, nel corso dell'anno 2015 il processo andra' proseguito e concluso. La mappatura dei procedimenti amministrativi consentira' di elaborare l'elenco di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente, tutti i passaggi necessari al completamento dell'iter di una pratica, i tempi e le responsabilita' rendendo quindi piu' facilmente individuabili da parte del cittadino-utente i dati peraltro gia' in gran parte contenuti in varie sezioni del sito. La mappatura dei procedimenti amministrativi risulta essere, altresì, un importante strumento strategico anche in tema di azioni anticorruzione: tempi certi e chiarezza delle responsabilita' di tutti gli attori del procedimento consentono, infatti, di ridurre e prevenire situazioni di "irregolarità" ove si possono creare vere e proprie "sacche di illegalità". A FRONTE DEL CONSISTENTE NUMERO DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DELL'ENTE SI RITIENE CHE L'AZIONE POSSA ESSERE RAGIONEVOLMENTE CONCLUSA ENTRO IL 2015.

CONCLUSIONI: DALL'ANALISI DELL'ESISTENTE ALLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO.

a) L'ESISTENTE.

Nel corso dell'anno 2014 e' iniziata l'azione in ordine alla quantita' e qualita' dei dati pubblicati e della struttura della sezione "Amministrazione Trasparente": si tratta di proseguire nell'azione gia' intrapresa in maniera da completare il quadro e definire nel dettaglio le operazioni conseguenti. In particolare, puo' ritenersi ormai concluso il processo di ristrutturazione del sito web istituzionale dell'Ente che ha reso possibile: a) adempiere in buona parte agli obblighi normativi di settore; b) colmare eventuali carenze riscontrate nella completezza informativa, nella qualita' e nell'efficacia complessiva degli strumenti adottati; c) ampliare il novero dei dati da pubblicare; d) incrementare le misure per promuovere la cultura della legalita' e dell'integrita' per prevenire i fenomeni corruttivi.

b) LO SVILUPPO. Successivamente alla costruzione della sezione "Amministrazione Trasparente" l'Ente deve garantire che tutte le sotto-sezioni siano periodicamente popolate ed aggiornate con le informazioni previste dalla legge fornite da tutte le strutture dell'Ente coinvolte. A tal proposito, nel corso del triennio di riferimento, sara' svolta dal Responsabile per la Trasparenza un'attivita' di analisi volta, in particolare, all'approfondimento dei contenuti delle specifiche sotto-sezioni al fine di completare le stesse e di migliorare il grado di usabilita' delle informazioni da parte del cittadino. Il lavoro impegnativo che si dovra' sviluppare in futuro e' legato alla necessita' di superare il concetto di trasparenza normativa per giungere a quello di trasparenza comunicativa. Detto passaggio - dalla trasparenza normativa a quella comunicativa - e' ostacolato dalla stessa normativa che impone numerosi adempimenti e nuovi obblighi di pubblicazione che non sempre rispecchiano le effettive aspettative e necessita' dei



cittadini. Ciò comporta un sovraccarico di attività per le Pubbliche Amministrazioni che dispongono di sempre minori risorse (umane e strumentali) e non sempre raggiungono l'obiettivo di realizzare il completo soddisfacimento dei cittadini. Va sottolineato, comunque, che la trasparenza comunicativa deve essere legata a strumenti di analisi di customer satisfaction in grado di misurare l'effettiva usabilità della sezione "Amministrazione Trasparente" con la finalità di migliorare l'accesso degli utenti alle informazioni ed ai contenuti del sito istituzionale dell'Ente. Molto impegno dovrà, inoltre, essere profuso nei rapporti con le strutture del Comune al fine di far comprendere meglio l'utilità della sezione "Amministrazione Trasparente" anche e soprattutto in una ottica di facilitazione dei rapporti con il cittadino partendo dalla convinzione che la conoscenza del modo di operare e dei prodotti della P.A. può migliorare i rapporti con l'utenza. La trasparenza è lo strumento con il quale attuare questa conoscenza nella consapevolezza che la comunità ha il diritto di essere informata e che attraverso la rendicontazione delle modalità di impiego delle risorse si combattono la corruzione e le inefficienze. In tal senso una trasparenza migliore è un utile strumento a servizio del completamento del Piano Anticorruzione.

SINTESI OBIETTIVI DI TRASPARENZA TRIENNIO 2015-2017. ANNO 2015

Il 2015 vede come obiettivi primari: a) mantenimento ed aggiornamento del flusso di informazioni destinato a popolare la sezione "Amministrazione Trasparente"; b) verifica periodica completezza informazioni, dati e documenti presenti nelle sotto-sezioni; c) conclusione del processo di mappatura di tutti i procedimenti amministrativi dell'Ente; d) formazione interna in materia di trasparenza; e) standardizzazione e messa a sistema delle modalità di rilevazione del livello di soddisfazione dell'utente; f) realizzazione della Giornata della Trasparenza.

ANNO 2016

Per il 2016 possono essere ragionevolmente previsti gli obiettivi seguenti: a) mantenimento ed aggiornamento del flusso di informazioni destinato a popolare la sezione "Amministrazione Trasparente"; b) verifica periodica completezza informazioni, dati e documenti presenti nelle sotto-sezioni; c) formazione interna in materia di trasparenza; d) rilevazione periodica del livello di soddisfazione dell'utente; e) realizzazione della Giornata della Trasparenza.

ANNO 2017

Per il 2017 possono essere ragionevolmente previsti gli obiettivi seguenti: a) mantenimento ed aggiornamento del flusso di informazioni destinato a popolare la sezione "Amministrazione Trasparente" b) verifica periodica completezza informazioni, dati e documenti presenti nelle sotto-sezioni; c) formazione interna in materia di trasparenza; d) rilevazione periodica del livello di soddisfazione dell'utente; e) realizzazione della Giornata della Trasparenza.